

Tav.	T
Data	Ottobre 2018

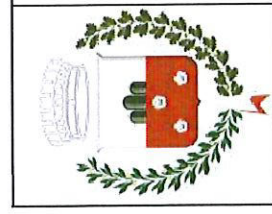
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

ARCHITECTURE & ENGINEERING srl
 Via Nazario Sauro, 118 - 55100 Lucca - Italy
 Tel. + 39.0583.955959 Fax. +39.0583.464763
 Email: architectureengineeringsrl@gmail.com - Email: studio.puliti@tin.it

ASSOCIATED

STADIO COMUNALE DI PORCARI

Lavori di straordinaria manutenzione e adeguamento a norma in base al D.M. 18.03.1996 e successive modifiche dello stadio comunale di Porcari





ARCHITECTURE & ENGINEERING srl

Via Nazario Sauro, 118 55100 Lucca - Italy

Tel. +39.0583.955959 - Fax +39.0583.464763

Email:architectureengineeringsrl@gmail.com - Email:studio.puliti@tin.it

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO MODELLO SEMPLIFICATO

PSC elaborato tramite modello allegato II

Decreto Interministeriale 09.09.2014

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma
0	24/10/2018	PRIMA EMISSIONE	CSP	

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)

il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del D.Lgs.81-08 s.m.i, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP.

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)

Indirizzo del cantiere (a.1)	Via Romana Est ang. via Diaccio, 2, 55016 Porcari (LU)
-------------------------------------	--

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)

Inquadramento territoriale: l'area in cui si inserisce l'infrastruttura è inserita in un contesto parzialmente urbanizzato;



Caratterizzazione geotecnica: il terreno è in parte di materiale stabilizzato di riporto battuto. Le strutture in quota oggetto dell'intervento sono in parte accessibili, le gradinate, in parte tramite opere provvisorie e PLE.

Contestualizzazione dell'intervento: il cantiere è all'interno della recinzione dello stadio comunale a cui si accede da un piccolo parcheggio a sua volta collegato con due accessi alla via Romana Est e a via Diaccio; a partire dall'accesso centrale da via Romana Est fino a oltre l'incrocio con via Diaccio la velocità è limitata a 30 km/h grazie anche a un attraversamento pedonale rialzato con dosso con una chiara segnaletica stradale.

Si esclude la presenza di ordigni inesplosivi (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)

<p>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)</p>	<p>L'opera consiste in lavori di straordinaria manutenzione relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il recupero delle strutture in c.a., tramite idrolavaggio, rifacimenti parti distaccate, primerizzazione e pittura protettiva; • l'impermeabilizzazione del solaio a quota 3,70 m e dei gradoni, tramite rimozione membrana esistente, copertura con malta rasante, impregnante e trattamento impermeabilizzante; • il risanamento delle torri faro, previo sabbiatura a secco delle torri faro <p>L'opera comprende l'adeguamento a norma di n.2 bagni per il pubblico.</p>
---	--

<p>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)</p>	<p>Committente: Comune di Porcari cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel. mail.:</p> <p>Responsabile dei lavori (RUP): cognome e nome: ingegnere D'Angelo Fulvio indirizzo: Piazza F. Orsi Cod.Fisc.: 00383070463 tel. 0583 21181 mail.: fulvio.dangelo@comune.porcari.lu.it</p> <p>Coordinatore per la progettazione: cognome e nome: Puliti Roberto, Architetto indirizzo: via Nazario Sauro, 118 Cod.Fisc: PLT RRT 49L27 E715S Tel. 0583.955959 Email: achitectureengineeringsrl@gmail.com</p> <p>Coordinatore per l'esecuzione: Cognome e nome: Puliti Roberto, Architetto Indirizzo: via Nazario Sauro, 118 Cod. Fisc. PLT RRT 49L27 E715S Tel. 0583.955959 Email: achitectureengineeringsrl@gmail.com</p>
--	--

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(2.1.2 b)

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

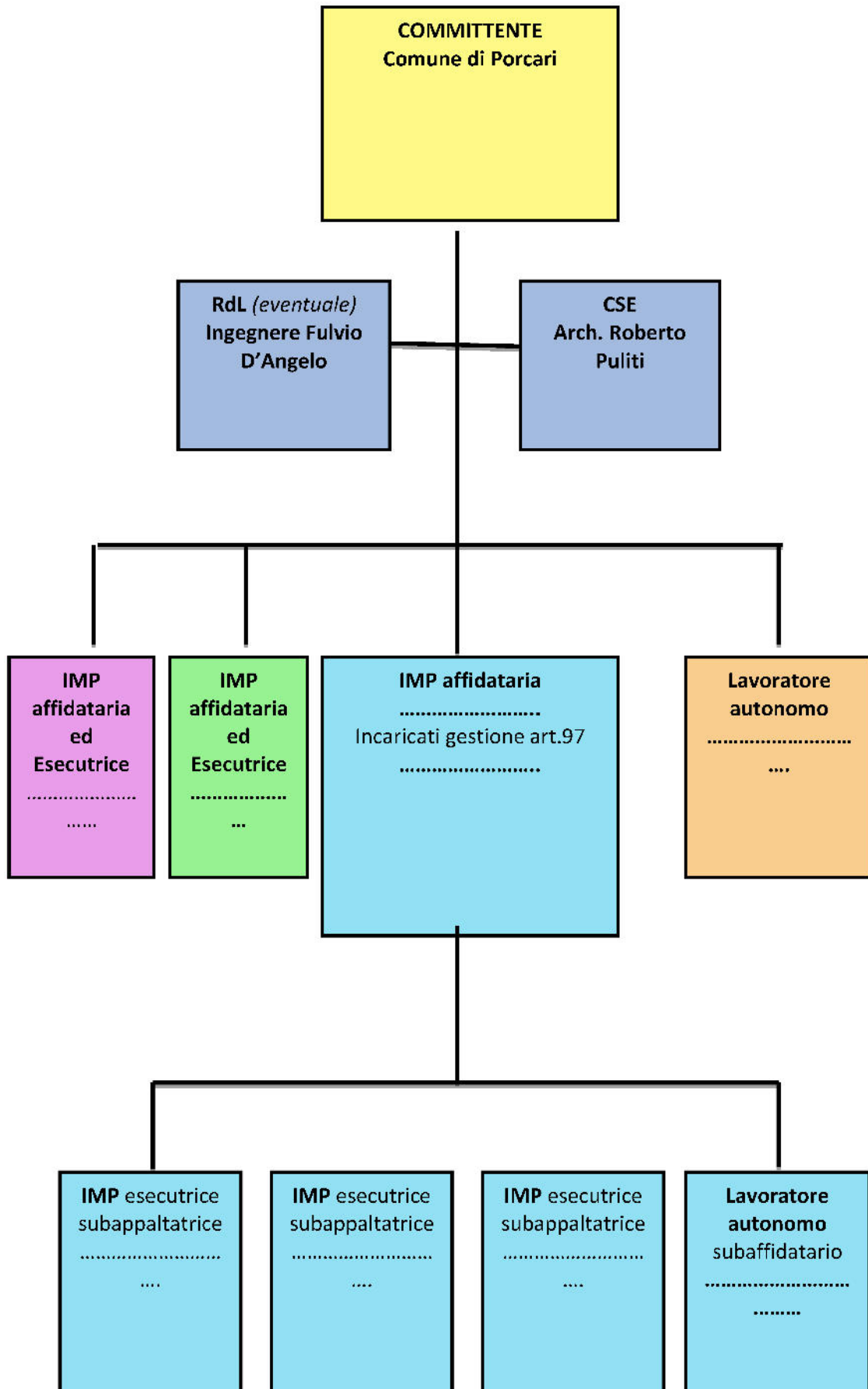
IMPRESA AFFIDATARIA N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

LAVORATORE AUTONOMO N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: :

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA					
INFRASTRUTTURE: STRADE,	L'accesso al cantiere tramite il piccolo parcheggio adiacente alla strada sarà organizzato in modo da prevedere l'ingresso degli automezzi da Ovest tramite il primo accesso al parcheggio e da Est tramite l'ingresso centrale; l'uscita dei mezzi dovrà essere effettuata esclusivamente dall'accesso centrale al parcheggio.	Comunicare alle imprese ed ai fornitori le direzioni di ingresso e di uscita dal cantiere.	-	Plan. PSC n.1	L'uscita dal cantiere dovrà essere sorvegliata da preposto.
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE	Non sono previsti interventi sulla strada, per quanto attiene le attività interferenti vedi quanto sopra descritto				

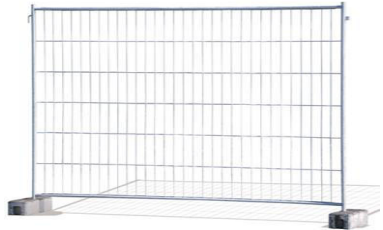
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
VIALBILITA' (interna, riguardo alla viabilità esterna si veda il punto INFRASTRUTTURE)	Durante le operazioni con mezzi meccanici, autogru e piattaforme aeree, è vietata qualunque altra attività nell'area di lavoro	Sorveglianza attività con mezzi meccanici, autogru e piattaforme aeree, da parte di preposto	Delimitazioni aree di intervento dalla viabilità interna a cura delle imprese che intervengono nell'area	Plan. PSC n.2	Divieto di sovrapposizione fisica tra gli interventi con autogru, piattaforme aeree e altre attività nella medesima area. Potere di disposizione al Preposto
RUMORE Attività maggiormente rumorose: demolizioni meccaniche, idropulizia e sabbiatura	Esecuzione attività di demolizione meccanica, idropulizia in aree delimitate e distanziate tra loro. Impedire qualunque attività in cantiere e nell'intera area dello stadio durante le sabbiature.	Sorveglianza da parte del preposto della delimitazione aree di intervento a distanza tale da impedire l'incremento dell'esposizione al rumore nelle singole attività	Delimitazione aree di intervento nelle aree di intervento a cura delle imprese che effettuano tali attività	Plan. PSC n.2	Impedire in ogni caso la sovrapposizione degli interventi di idropulizia, sabbiatura e demolizione meccanica, tra loro e rispetto alle altre attività. Limitare ad un solo addetto alla volta ogni attività di demolizione meccanica, idropulizia e sabbiatura.
POLVERI Attività maggiormente polverose: demolizioni meccaniche e sabbiatura	Esecuzione attività di demolizione e in aree delimitate e distanziate tra loro. Impedire qualunque attività in cantiere e nell'intera area dello stadio durante le sabbiature.	Verifica adozione misure preventive e protettive a cura del preposto	Bagnare i materiali di risulta dagli interventi di demolizione e sabbiatura da parte di assistente	-	Divieto di sovrapposizione fisica tra gli interventi con mezzi meccanici e altre attività
ALTRO (descrivere)					

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<i>Elementi non presenti nell'area o non interferenti</i>					
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: SCUOLE, OSPEDALI, CASE DI RIPOSO, ABITAZIONI		Avvertire abitanti in zone limitrofe dei giorni di sabbiatura			
LINEE AREE					
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI					
FALDE					
FOSSATI					
ALBERI					
ALVEI FLUVIALI					
BANCHINE PORTUALI					
RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERV.					
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
ALTRI CANTIERI					
FIBRE					
FUMI					
VAPORI					
GAS					
ODORI					
INQUINANTI AERODISPERSI					
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO "Calcinacci" delle strutture in c.a. da ripristinare	Anticipare gli interventi di ripristino in quota rispetto alle altre attività	Si prescrive di intervenire dall'alto verso il basso, previa sorveglianza a cura del preposto.	Delimitazione aree sottostanti gli elementi in quota deteriorati a rischio di distacco	-	v. scelte organizzative
ALTRO (descrivere)					

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	Recinzione in parte preesistente da completare per separare le aree destinate ad attività sportive dal cantiere	Sorveglianza da parte del preposto e/legatura dei diversi elementi di recinzione	Gli accessi sono gestiti come da planimetria 1. La recinzione principale coincide con la recinzione dello stadio; le altre aree di lavoro saranno allestite all'interno del cantiere come da planimetria 2 con elementi del seguente tipo $h \geq 2m$ o uguale efficacia: 	Planimetrie PSC n.1 e n.2	-
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	Utilizzo di servizi preesistenti all'interno dell'area di cantiere	Verifica accessibilità da parte del preposto		Plan. PSC n.2	-
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	Si veda planimetrie			Plan. PSC n.1 e 2	
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	Si veda planimetria			Plan. PSC n.2	
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	Si veda planimetria			Plan. PSC n.2	

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS		Consultazione e sottoscrizione PSC prima dell'accesso di ciascuna impresa al cantiere			Consultazione RLS
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE		Consultazione e sottoscrizione PSC prima dell'accesso di ciascuna impresa al cantiere			Consultazione Datori di lavoro
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	Il cantiere rimarrà chiuso, salvo per l'accesso dei mezzi durante il quale sarà custodito	Sorveglianza accessi a cura del Preposto identificato nel POS dell'impresa presente in cantiere	Cancello all'ingresso	Planimetria PSC n.2	
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	Si veda planimetria	Verifica a cura del Preposto e successiva a cura del CSE	-	Planimetria PSC n.2	
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	Si veda planimetria	c.s	-	Planimetria PSC n.2	
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	Si veda planimetria	c.s	-	Planimetria PSC n.2	
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	Depositi distanti dalle aree di lavoro	c.s	Box specifico allestito in base a scelte dell'impresa	-	

(*) Di ognuno dei punti individuati è data evidenza nelle planimetrie di cantiere



Planimetria PSC n.1

Note: Organizzazione accessi esterni, direzione di ingresso dalla viabilità esterna e uscita dei mezzi.

L'accesso al cantiere tramite il piccolo parcheggio adiacente alla strada sarà organizzato in modo da prevedere l'ingresso degli automezzi da Ovest tramite il primo accesso al parcheggio (a destra della foto sopra) e da Est tramite l'ingresso centrale.

L'uscita dei mezzi dovrà essere effettuata esclusivamente dall'accesso centrale al parcheggio.

PLANIMETRIE DEL CANTIERE

Planimetria PSC n.2
(area di cantiere)

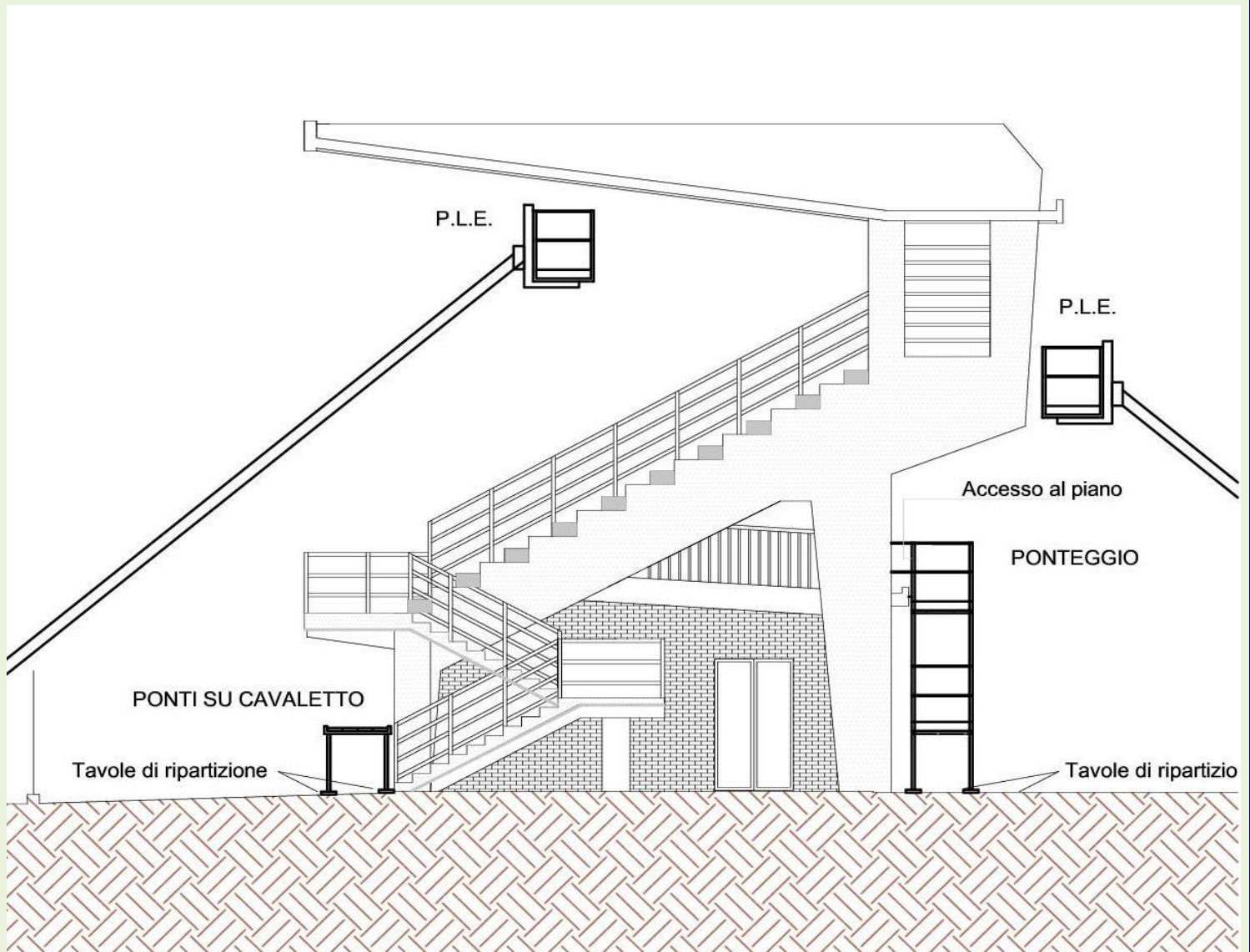


Note: Planimetria relativa all'Organizzazione interna di cantiere, anche allegato in Tavola, per una più chiara visualizzazione..

- Linee e riquadri gialli:** impianto elettrico di cantiere, compresi quadro principale e sottoquadri;
- Riquadri celesti:** servizi/ufficio e impianti macchine/posti fissi di lavoro;
- Riquadri marroni:** unica area riservata allo stoccaggio materiali; la dimensione è assolutamente indicativa;
- Riquadri a righe rosse:** area di movimentazione PLE, da delimitare durante il loro utilizzo intorno alla tribuna;
- Riquadri a righe blu:** area di lavoro intorno alla tribuna, all'interno della quale realizzare delimitazioni interventi di idropulizia, di piccola demolizione e recupero c.a., per evitare interferenze tra loro e con le altre attività.

ALTRI DISEGNI DEL PSC

Prospetto PSC n.1 (tribuna)



Nota: il presente prospetto del PSC è anche allegato in Tavola, per una più chiara visualizzazione.

Il prospetto chiarisce che gli interventi sopra i punti di accesso dai Ponti su cavalletto, inferiore a 2 m di altezza, e da Ponteggio, che si sceglie di allestire fino all'altezza massima di 4 m, saranno eseguiti tramite PLE.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE 1: IDROPULIZIA STRUTTURE IN C.A.					
LAVORAZIONE 2: RIFACIMENTO/RISANAMENTO PARTI IN C.A.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Esecuzione lavori su copertura esclusivamente tramite piattaforma di lavoro elevabile (PLE). Presenza nell'area: - n.1 addetto PLE - n.1 addetto all'intento. Esecuzione idropulizia su solai e gradinate tramite PLE, Ponteggi e ponti su cavalletti.	Conduzione della piattaforma esclusivamente da parte di operatore nel cestello. Verifica ripartizione carichi PLE. Limitazione del numero di esposti.	Delimitazione area sottostante atta ad impedire la caduta di materiali su altri e di limitare l'esposizione ai soli addetti. Allestimento Ponteggi completi fino ad H \leq 4 m e Ponti su cavalletti fino ad H \leq 2m.	Prospetto PSC n.1 (riportato anche in Tavola allegata)	Esecuzione attività di idropulizia e demolizione aree delimitate e distanziate tra loro e rispetto alle altre attività.
RISCHIO RUMORE	c.s.	Utilizzo di demolitori mecc. da parte di un lavoratore alla volta	c.s.	c.s.	c.s.
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	c.s.	c.s.	c.s.	c.s.	c.s.
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	c.s.	c.s.	Delimitazione vie di circolazione PLE	c.s.	c.s.
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Prediligere macchine a batteria	-	Cavi distanti dalle aree di circolazione delle PLE	Planimetria n.2 PSC (anche in Tavola all.)	c.s.

LAVORAZIONE 3: PRIMERIZZAZIONE**LAVORAZIONI 4 E 5 : COLORITURA CON VERNICI AL QUARZO INTONACI E VERNICI ACRILICHE CALCESTRUZZO**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Esecuzione interventi tramite PLE, Ponteggi e, solo nei lavori ad altezza inferiore a 2m, con ponti su cavalletti.	Conduzione della piattaforma esclusivamente da parte di operatore nel cestello.	Allestimento Ponteggi completi fino ad H≤4 m e Ponti su cavalletti fino ad H≤2m.	Prospetto PSC n.1 (riportato anche in Tavola allegata)	-
RISCHIO RUMORE	c.s.	c.s.	Posa eventuali compressori in ambiente isolato	c.s.	-
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	Sostanze definite a cura dell'impresa esecutrice, verificate da Direzione lavori e Coordinatore.	-	-	-	-
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Prediligere per quanto possibile macchine a batteria	-	Cavi distanti dalle aree di circolazione delle PLE (Lav.1)	Planimetria n.2 PSC (anche in Tavola all.)	-

LAVORAZIONE 6: IMPERMEABILIZZAZIONE SOLAI E GRADINATE

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Esecuzione impermeabilizzazioni solai e gradinate previo allestimento di Parapetti provvisori e Ponteggi completi; solo ad altezza inferiore a 2m da terra è consentito l'uso di ponti su cavalletti.	Allestimento parapetti bordo solaio e ponteggi completi. Verifica a cura del Preposto.	-	Prospetto PSC n.1 (riportato anche in Tavola allegata)	-
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Impermeabilizzati a pennello o affini, per evitare trattamenti a spruzzo e conseguentemente dispersione aerea di sostanze nocive o pericolose	Verifica a cura del Preposto.	Dispositivi protettivi specifici	-	Evitare sovrapposizione delle attività di impermeabilizzazione con le altre attività
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Deposito in box materiali combustibili	Verifica a cura del Preposto.	Box materiali combustibili da allestire lontano dalle aree di lavoro		-
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Vie di circolazione distanti dall'area	-	-	-	-
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Prediligere per quanto possibile macchine a batteria	-	Cavi distanti dalle aree di circolazione delle PLE (Lav.1)	Plan. PSC n.2	-

LAVORAZIONE 7:OPERE MURARIE E IMPIANTISTICHE RELATIVE ALL'ADEGUAMENTO DI N.2 BAGNI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Prediligere per quanto possibile macchine portatili a batteria	Verificare la disattivazione delle linee elettriche dei bagni	-	-	-

LAVORAZIONE 8: SABBIATURA TORRI FARO

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Esecuzione interventi su copertura tramite piattaforma di lavoro elevabile (PLE). Presenza nell'area: - n.1 addetto PLE - n.1 addetto alla demolizione e idropulizia. Più n.1 preposto a distanza di sicurezza	Sorveglianza da parte del preposto.	Impedimento di qualunque altra attività all'interno della recinzione dello stadio	-	Attività non sovrapponibile con altre
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	-	Avviso ai domiciliati nelle abitazioni intorno allo stadio relativo ai giorni di sabbiatura.	Dispositivi protettivi per i lavoratori	-	Attività non sovrapponibile con altre
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	-	Verificare la disattivazione delle linee elettriche di illuminazione	Cavi protetti dall'abrasione della sabbiatura	-	-
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	-	-	-	-	Impedimento accesso altri mezzi.
RISCHIO RUMORE	-	-	-	-	c.s.

LAVORAZIONE 9: TRATTAMENTI E VERNICIATURE TORRI FARO

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Esecuzione interventi su copertura tramite piattaforma di lavoro elevabile (PLE). Presenza in piattaforma di n.2 lavoratori. N.1 preposto a terra a distanza di sicurezza	Sorveglianza da parte del preposto.	Impedimento di qualunque altra attività all'interno della recinzione dello stadio	-	-
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	-	Durante i trattamenti a spruzzo impedire la presenza nelle aree circostanti di altre attività, a cura del preposto	-	-	Divieto di presenza di persone esterne all'attività di trattamento

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI (2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3)

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI (ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 210)



ARCHITECTURE & ENGINEERING

Via Nazario Sauro, 118 - 55100 Lucca (LU) - ITALY

Tel. +39 0583 955959 - Fax: +39 0583 464763

Email: architectureengineeringsrl@gmail.com Email: studio.puliti@tin.it

OGGETTO: Lavori di straordinaria manutenzione e adeguamento a norma, in base al D.M. 18.03.1996 e successive modifiche, dello stadio Comunale di Porcari

LAVORAZIONI	mesi	PRIMO MESE				SECONDO MESE			
	settimane	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
0. Allestimento cantiere		2							
1. Idrolavaggio a pressione			3	3					
2. Rifacimento delle parti in calcestruzzo					2				
3. Fornitura e posa in opera di primerizzazione						2			
4. Coloritura con vernici al quarzo intonaci							2		
5. Coloritura con vernici acriliche calcestruzzo							2		
6. Impermeabilizzazione solaio +3,70					2	2			
7. Ristrutturazione e adeguamento bagni pubblico				3	3	3	3		
8. Sabbatura a secco delle quattro torri faro								3	
9. Verniciatura delle quattro torri faro									3
10. Ricerca guasto impianto elettrico		2							
11. Eventuali lavori alle quattro torri faro							2		

Il Cronoprogramma è prescrittivo relativamente alle sovrapposizioni e sarà aggiornato in caso si rendessero necessario gestire sovrapposizioni non previste. Le cifre indicate nelle celle è relativo al numero massimo previsto di lavoratori impegnati in quella settimana

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO SI
 (anche da parte della stessa Impresa
 o lavoratori autonomi)



N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1	Allestimento di cantiere con Ricerca guasto impianto elettrico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il preposto avrà cura di evitare interferenze dei mezzi di carico e scarico relativi all'allestimento
2	Idrolavaggio a pressione con Ristrutturazione e adeguamento bagni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le attività sono svolte in due diversi contesti e il preposto definirà un diverso percorso di accesso pedonale alle due aree
3	Rifacimento parti in calcestruzzo con Impermeabilizzazione solaio a +3,70 e Ristrutturazione e adeguamento bagni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'impermeabilizzazione del solaio potrà essere svolta in sovrapposizione temporale con gli interventi di rifacimento del calcestruzzo facendo attenzione che avvengano in aree distanti. Mentre l'adeguamento dei bagni sarà svolta in giorni diversi rispetto agli interventi in copertura.
4	Fornitura e posa in opera primerizzazione con Impermeabilizzazione solaio a +3,70 e Ristrutturazione e adeguamento bagni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'impermeabilizzazione del solaio potrà essere svolta in sovrapposizione temporale con gli interventi di primerizzazione facendo attenzione che avvengano in aree distanti. Mentre l'adeguamento dei bagni sarà svolta in giorni diversi rispetto agli interventi in copertura.
5	Coloritura con vernici al quarzo per intonaci, coloriture acriliche per c.a., Ristrutturazione e adeguamento bagni e Eventuali lavori alla 4 torri faro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	I due interventi di coloritura avverranno in giorni diversi della medesima settimana. Mentre l'adeguamento dei bagni non si sovrappone fisicamente con le altre attività. Gli interventi alle torri sono indipendenti dai suddetti interventi, in tribuna.

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1	Allestimento di cantiere con Ricerca guasto impianto elettrico	-	Preposto dell'impresa affidataria-esecutrice	I rischi di investimento/schiacciamento sono evitati dalle indicazioni del preposto
2	Idrolavaggio a pressione con Ristrutturazione e adeguamento bagni	-	Preposto dell'impresa affidataria-esecutrice	Il rischio di caduta materiale e polveri è evitato dai diversi percorsi di accesso alle due aree indipendenti
3	Rifacimento parti in calcestruzzo con Impermeabilizzazione solaio a +3,70 e Ristrutturazione e adeguamento bagni	-	Preposto dell'impresa affidataria-esecutrice	I rischi più rilevanti sono di investimento/schiacciamento e di caduta materiale, sono evitati tramite delimitazione aree
4	Fornitura e posa in opera primerizzazione con Impermeabilizzazione solaio a +3,70 e Ristrutturazione e adeguamento bagni	-	Preposto dell'impresa affidataria-esecutrice	I rischi più rilevanti sono di investimento/schiacciamento e di caduta materiale, sono evitati tramite delimitazione aree
5	Coloritura con vernici al quarzo per intonaci, coloriture acriliche per c.a., Ristrutturazione e adeguamento bagni e Eventuali lavori alla 4 torri faro		Preposto dell'impresa affidataria-esecutrice	Il rischio di caduta materiale e polveri è evitato dai diversi percorsi di accesso alle aree indipendenti

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3)

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.

Sono previste procedure: sì no

Se sì, indicazioni a seguire:

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
0	Allestimento di cantiere	Planimetria di dettaglio della dislocazione del box sostanze pericolose, degli impianti, dei servizi e delle diverse aree di lavoro, integrative della Plan. PSC n.2. Individuazione di un preposto	Datore di lavoro impresa affidataria-esecutrice
1	Idrolavaggio a pressione	Individuazione marca e modello PLE e relativi carichi da ripartire sul terreno. Soggetto competente alla conduzione del mezzo. Individuazione Ponteggi e modalità di allestimento, verifica del PiMUS. Modalità di irrorazione dell'acqua sulle macerie tali da impedirne lo spolveramento aereo. Individuazione macchine a batteria al posto di macchine collegate all'impianto elettrico di cantiere. Individuazione DPI e formazione specifica	Datore di lavoro impresa esecutrice specifica
2	Rifacimento c.a.	c.s.	c.s.
3	Primerizzazione	c.s.; inoltre: individuazione valutazione e gestione sostanze chimiche introdotte dall'impresa Dislocazione box materiali combustibili lontano dalle aree di lavoro.	c.s.
4	Coloritura intonaci	c.s.	c.s.
5	Coloritura c.a.	c.s.	c.s.
6	Impermeabilizzazioni	c.s.	c.s.

7	Ristruttu. e adeguamento bagni	Percorsi di accesso separati dalle altre attività	Datore di lavoro impresa esecutrice specifica
8	Sabbiatura torri faro	Individuazione marca e modello PLE e relativi carichi da ripartire sul terreno. Soggetto competente alla conduzione del mezzo. Individuazione DPI e formazione specifica.	Datore di lavoro impresa esecutrice specifica
9	Verniciature torri faro	Identificazione, valutazione e gestione sostanze chimiche introdotte dall'impresa. Individuazione DPI e formazione.	Datore di lavoro impresa esecutrice specifica
x	In tutte le fasi di lavoro	Individuazione Preposto e gestione emergenze	Datori di lavoro di tutte le imprese esecutrici

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI,
ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N°1

Fase di pianificazione

(2.1.2 lett.f)

apprestamento

attrezzatura

Descrizione:

infrastruttura

mezzo o servizio di
protezione collettiva

Servizi igienici e impianti

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

All'estensione di cantiere e in esercizio durante tutte le fasi di lavoro

Misure di coordinamento (2.3.4.):

L'impresa affidataria-esecutrice è tenuta all'allestimento del cantiere prima della realizzazione di qualunque altra attività in cantiere, compreso l'allestimento di un locale di ricovero/riposo e di un unico impianto elettrico tramite allacciamento e un unico quadro ASC di distribuzione finale a cui collegare gli altri quadri ASC di prese a spine.

I servizi igienici sono contingui al cantiere e già presenti negli spogliatoi dello stadio; l'impresa incaricata ne garantirà la possibilità di accesso.

Fase esecutiva

(2.3.5)

Soggetti tenuti all'attivazione

1.- Impresa Esecutrice :

2.- Impresa Esecutrice :

3.- Impresa Esecutrice :

4.- Impresa Esecutrice :

5.- L.A. :

6.- L.A. :

7.- L.A. :

Cronologia d'attuazione:

1. Recinzione
2. Posa locale di ricovero/riposo
3. Collegamento idrico
4. Allestimento impianto elettrico di cantiere

Modalità di verifica:

- Dichiarazione di conformità impianto elettrico
- Verifica a fine fase di allestimento da parte del CSE

Data di aggiornamento:

il CSE

.....

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI,
ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N°2

Fase di pianificazione

(2.1.2 lett.f)

apprestamento

attrezzatura

Descrizione:

infrastruttura

mezzo o servizio di
protezione collettiva

Ponteggi

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

Interventi su solaio, muri laterali e gradinate

Misure di coordinamento (2.3.4.):

L'impresa affidataria-esecutrice è tenuta all'allestimento ponteggio in base a specifico PiMUS che comprenderà i disegni del ponteggio e dettaglierà le modalità di allestimento e di manutenzione, tenendo conto delle indicazioni e del prospetto nel presente PSC (vedi anche tavola allegata)

Fase esecutiva

(2.3.5)

Soggetti tenuti all'attivazione

1.- Impresa Esecutrice :

2.- Impresa Esecutrice :

3.- Impresa Esecutrice :

4.- Impresa Esecutrice :

5.- L.A. :

6.- L.A. :

7.- L.A. :

Cronologia d'attuazione:

1. Allestimento
2. Trasformazione
3. Smontaggio

Modalità di verifica:

- PiMUS
- Verifica a fine allestimento da parte del CSE

Data di aggiornamento:

il CSE

.....

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g)

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro (*descrivere*)

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f)

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- Evidenza della consultazione :
- Riunione di coordinamento tra RLS :
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- Altro (*descrivere*)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h))

Pronto soccorso:

- a cura del committente:
- gestione separata tra le imprese:
- gestione comune tra le imprese:

~~In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenute adeguato per le attività di cantiere:~~

Emergenze ed evacuazione :

Garantire inderogabilmente a cura del preposto la possibilità di evacuazione dall'accesso principale (plan. PSC n.1 e n.2)

Numeri di telefono delle emergenze:

Numero unico soccorso e antincendio: **112**; nelle vicinanze: Croce verde Porcari: 0583 298587

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., ed in base a quanto indicato nel presente PSC

n	Descrizione	Calcolo analitico <i>(quantità x prezzo unitario x tempo di utilizzo)</i>	Totale
1	APPRESTAMENTI PREVISTI NEL PSC	N.2 box di cantiere x 150 giorni x €...	€ 100,00
2	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE EVENTUALMENTE PREVISTE NEL PSC PER LAVORAZIONI INTERFERENTI	Delimitazioni aree 320 mq x 40 giorni	€ 150,00
3	IMPIANTI DI TERRA	Al quadro elettrico principale PSC: N.1 collegamento a terra	€ 50,00
4	IMPIANTI CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	Non previsto	€ 50,00
5	IMPIANTI ANTINCENDIO	Tenuta estintore per 35 giorni	€ 50,00
6	MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Ponteggi e altre opere provvisorie, compreso montaggio e smontaggio 240 mq x 40 giorni N.1 Piattaforma aerea x n.35 giorni x €...	€ 250,00 € 300,00
7	PROCEDURE CONTENUTE NEL PSC E PREVISTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA	Comprese nelle altre voci	€ 150,00
8	EVENTUALI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA E RICHIESTI PER LO SFASAMENTO SPAZIALE O TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI INTERFERENTI	Tempo di coordinamento 50 giorni x 0.30 ora di lavoro al giorno x €...	€ 200,00
9	MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Tempo di coordinamento c.s.	€ 400,00

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- Planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori – plan. PSC n. 2 e prospetto PSC n.1, in Tavola unica
- Relazione tecnica comprensiva di planimetrie e prospetti di progetto;

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. _____ pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente Comune di Porcari il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data 31 ottobre 2018

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le Imprese invitate a presentare offerte.

Data 31 ottobre 2018

Firma del committente _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. _____ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

- non ritiene di presentare proposte integrative;
 presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____

Firma _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

- a. Ditta _____
b. Ditta _____
c. Sig. _____
d. Sig. _____

Data _____

Firma _____

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

6. Il rappresentante per la sicurezza:

- non formula proposte a riguardo;
 formula proposte a riguardo _____

Data _____

Firma del RLS _____